

Direzione: SERVIZIO TECNICO, ORGANISMI DI CONTROLLO E GARANZIA

Area: GARANTE DETENUTI

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A00049 del 09/10/2019

Proposta n. 61 del 07/10/2019

Oggetto:

Affidamento diretto, ex art. 36, co. 2, lett. a) del d.lgs. 50/2016 e ss.mm., della realizzazione di un Osservatorio sul reinserimento sociale dei detenuti e sulla costruzione dell'opinione pubblica contemporanea al Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università degli Studi Roma Tre, cod. fiscale 04400441004, finanziato a valere sulle risorse dell'Asse 2 – Inclusione sociale – Priorità 9.i) Obiettivo Specifico 9.2) Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro delle persone maggiormente vulnerabili, del POR Lazio FSE 2014 – 2020. Modalità di pagamento.

Proponente:

Estensore	LIPPO FABIO	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	COSTANTINI ROSANNA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	SARTORI ROSINA	_____firma digitale_____
Direttore	IALONGO VINCENZO	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Oggetto: Affidamento diretto, ex art. 36, co. 2, lett. a) del d.lgs. 50/2016 e ss.mm., della realizzazione di un Osservatorio sul reinserimento sociale dei detenuti e sulla costruzione dell'opinione pubblica contemporanea al Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università degli Studi Roma Tre, cod. fiscale 04400441004, finanziato a valere sulle risorse dell'Asse 2 – Inclusione sociale – Priorità 9.i) Obiettivo Specifico 9.2) Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro delle persone maggiormente vulnerabili, del POR Lazio FSE 2014 – 2020. Modalità di pagamento.

Il Direttore del Servizio Tecnico, Organismi di controllo e garanzia

- VISTA la legge statutaria 11 novembre 2004, n.1 (Nuovo Statuto della Regione Lazio) e successive modifiche ed in particolare l'art. 24 che sancisce la piena autonomia funzionale e contabile del Consiglio Regionale;
- VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale) e successive modifiche;
- VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale) e successive modifiche;
- VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 29 gennaio 2003, n. 3 (Regolamento di organizzazione del Consiglio regionale) e successive modifiche;
- VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 9 gennaio 2019 n. 1 (Riorganizzazione delle strutture amministrative del Consiglio regionale. Modifiche al Regolamento di organizzazione);
- VISTA la determinazione del Segretario generale del 22 gennaio 2019, n. 54 (Istituzione delle aree e degli uffici presso il Consiglio regionale. Revoca della determinazione 30 ottobre 2018, n. 777);
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio regionale 1/02/2019 n. 1, con il quale, previa deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 31 gennaio 2019, n. 22, è stato conferito all'ing. Vincenzo Ialongo l'incarico di direttore del Servizio "Tecnico, Organismi di controllo e garanzia", ai sensi dell'articolo 38, comma 3, della l.r. 6/2002 e successive modifiche;
- VISTA la legge regionale 6 ottobre 2003, n. 31 (Istituzione del Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale) e successive modifiche;
- VISTA la deliberazione del Consiglio regionale del Lazio 15 giugno 2016, n. 7 (Nomina del Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale) con la quale è stato nominato Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale, di seguito denominato Garante, il prof. Stefano Anastasia;

- VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 18 gennaio 2017, n. 6, con la quale è stato conferito alla sig.ra Rosina Sartori l'incarico di responsabile della struttura amministrativa di supporto al Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale;
- VISTA la legge regionale 20 novembre 2001, n. 25 (Norme in materia di programmazione, bilancio contabilità della Regione) e successive modifiche;
- VISTA la deliberazione del Consiglio regionale 22 dicembre 2018, n. 20, "Bilancio di previsione del Consiglio regionale del Lazio per l'esercizio finanziario 2019-2021 in applicazione del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche";
- VISTA la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 14, "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021";
- VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 9 gennaio 2019, n. 2, "Approvazione del bilancio di previsione del Consiglio regionale del Lazio per l'esercizio finanziario 2019- 2021 in applicazione del decreto legislativo del 23 giugno 2011 n. 118. Presa d'atto - Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macro aggregati per le spese; approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa";
- VISTI, inoltre,
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
 - la Deliberazione del Consiglio Regionale del 10 aprile 2014, n. 2 con cui sono state approvate le "Linee di indirizzo per un uso efficiente delle risorse finanziarie destinate allo sviluppo 2014-2020" e con cui il Consiglio Regionale ha autorizzato "la Giunta all'adozione degli strumenti di programmazione e delle modalità di gestione degli interventi, in conformità alle Linee di indirizzo per un uso efficiente delle risorse finanziarie destinate allo sviluppo 2014-2020, e ha delegato "il Presidente della Regione Lazio alla conduzione delle conseguenti attività negoziali con la Commissione Europea, apportando le modifiche e le integrazioni che si rendessero necessarie per la loro piena ricevibilità";

- la Deliberazione n. 479 del 17 luglio 2014 con cui la Giunta Regionale ha adottato le proposte di Programmi Operativi Regionali: FESR, FSE e PSR FEASR 2014-2020;
- la Deliberazione n. 660 del 14 ottobre 2014 con cui la Giunta Regionale ha designato l'Autorità di Audit, l'Autorità di Certificazione, l'Autorità di gestione del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e l'Autorità di gestione del Fondo Sociale Europeo (FSE) per il ciclo di programmazione 2014-2020;
- la Decisione n. C (2014) 9799 del 12 dicembre 2014 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regione Lazio Fondo Sociale Europeo 2014-2020 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", contrassegnato con il n. CCI2014IT05SFOP005;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 55 del 17 febbraio 2015 recante: "Presenza d'atto del Programma Operativo della Regione Lazio FSE n°CCI2014IT05SFOP005 – Programmazione 2014-2020, nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

DATO ATTO che la Giunta regionale, con deliberazione n. 205 del 26 aprile 2017, ha approvato il "Piano strategico per l'empowerment della popolazione detenuta", nell'ambito del POR FSE 2014-2020, Asse 2 – Inclusione sociale – Priorità 9.i) Obiettivo Specifico 9.2) Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro delle persone maggiormente vulnerabili, la cui responsabilità è stata affidata alla Direzione Regionale Formazione Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio, in qualità di Autorità di Gestione (AdG);

CONSIDERATO che il Garante, nell'ambito della programmazione regionale del FSE 2014-2020, di cui alla sopracitata D.G.R. n. 205 del 26/04/2017, riveste la qualifica di soggetto affidatario di risorse del POR, quale beneficiario e responsabile dell'attuazione delle "Azioni di accompagnamento e di sistema" a favore della popolazione detenuta, previste dal suddetto Piano;

CONSIDERATO, altresì, che il Garante ha promosso il progetto "Coordinamento e monitoraggio degli interventi di sostegno alla qualificazione e all'occupabilità delle risorse umane: sostegno all'inclusione socio-lavorativa della popolazione detenuta", approvato con determinazione dirigenziale della Direzione regionale Formazione Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio n. G06739 del 25/05/2018;

TENUTO CONTO che, nell'ambito delle azioni individuate per la realizzazione del Progetto sopracitato, il Garante ha previsto, tra l'altro, la costituzione di un Osservatorio sul reinserimento sociale dei detenuti e sulla costruzione dell'opinione pubblica, fruibile a tutti attraverso una piattaforma telematica in grado di monitorare, archiviare e fornire dati, informazioni, analisi sul reinserimento sociale dei detenuti e sulle difficoltà generate dal loro travisamento nella comunicazione pubblica;

VISTA la determinazione n. 90 del 31 gennaio 2019 con cui è stata autorizzata la trattativa per l'affidamento diretto, ex art. 36, co. 2, lett. a) del d.lgs. 50/2016 e

successive modifiche, del servizio di realizzazione di un “Osservatorio sul reinserimento sociale dei detenuti e sulla costruzione dell’opinione pubblica contemporanea” e si è provveduto con la stessa determinazione, tra l’altro:

- a nominare Responsabile Unico del Procedimento (RUP) della procedura di affidamento Rosina Sartori, dirigente della Struttura di supporto al Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale che, con riferimento alla stessa, in conformità con le previsioni di cui all’articolo 411 bis del Regolamento di organizzazione del Consiglio regionale, è nominata anche “persona autorizzata al trattamento dei dati personali” a essa relativi;

PRESO ATTO che con determinazione n. 554 del 27/06/2019 è stato affidato al Dipartimento di Scienze Politiche dell’Università degli Studi Roma Tre, con sede in via Chiabrera, 199 – 00154 Roma, partita IVA e cod. fiscale 04400441004, la realizzazione del sopracitato “Osservatorio sul reinserimento sociale dei detenuti e sulla costruzione dell’opinione pubblica contemporanea” per una somma complessiva di euro 30.000,00;

DATO ATTO che, anche ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, al servizio sopracitato è stato attribuito dall’ANAC il seguente Codice identificativo di Gara (CIG): Z0328BE17E;

CONSIDERATO che con la sopracitata determinazione n. 554 del 27/06/2019 si è stabilito che la somma complessiva di euro 30.000,00 trova la copertura finanziaria necessaria quanto ad € 15.000,00 (quindicimila/00) sul capitolo U00015, U.1.03.02.11.999 del Bilancio del Consiglio regionale del Lazio, esercizio finanziario 2019, impegno n. 17 già assunto con determinazione n. 172 del 4/03/2019 e quanto ad € 15.000,00 (quindicimila/00) prenotate sul capitolo U00015, U.1.03.02.11.999 del Bilancio del Consiglio regionale del Lazio, esercizio finanziario 2020;

RITENUTO di dover definire le modalità di erogazione della somma complessiva di € 30.000,00 a favore del Dipartimento di Scienze Politiche dell’Università degli Studi Roma Tre secondo le seguenti modalità:

- un primo anticipo di € 9.000 (novemila/00) pari al 30% dell’intera somma ad avvenuta comunicazione di inizio delle attività con invio della pianificazione delle azioni previste;
- un secondo anticipo di € 6.000,00 (seimila/00) pari al 20% dell’intera somma, dopo 60 giorni dall’inizio dell’avvio delle attività e dietro presentazione di una relazione sul lavoro svolto;
- il saldo alla chiusura dei lavori, prevista dopo dodici mesi dall’inizio delle attività, e dietro presentazione al Garante di una relazione conclusiva.

DETERMINA

per i motivi espressi in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione

1. di dare atto che con determinazione dirigenziale n. 554 del 27/06/2019 è stato affidato il “Servizio di realizzazione di un Osservatorio sul reinserimento sociale dei detenuti e sulla costruzione dell’opinione pubblica contemporanea” al Dipartimento di Scienze Politiche dell’Università degli Studi Roma Tre, con sede in via Chiabrera, 199 – 00154 Roma, partita IVA e cod. fiscale 04400441004;

2. di dare atto che la somma complessiva di euro 30.000,00 trova la copertura finanziaria necessaria quanto ad € 15.000,00 (quindicimila/00) sul capitolo U00015, U.1.03.02.11.999 del Bilancio del Consiglio regionale del Lazio, esercizio finanziario 2019, impegno n. 17 già assunto con determinazione n. 172 del 4/03/2019 e quanto ad € 15.000,00 prenotate sul capitolo U00015, U.1.03.02.11.999 del Bilancio del Consiglio regionale del Lazio, esercizio finanziario 2020, con determinazione dirigenziale n. 554 del 27/06/2019;
3. di erogare l'importo complessivo di € 30.000,00, impegnato per la realizzazione dell'Osservatorio di cui al punto 1, secondo le seguenti modalità:
 - un primo anticipo di € 9.000 (novemila/00) pari al 30% dell'intera somma ad avvenuta comunicazione di inizio delle attività con invio della pianificazione delle azioni previste;
 - un secondo anticipo di € 6.000,00 (seimila/00) pari al 20% dell'intera somma, dopo 60 giorni dall'inizio dell'avvio delle attività e dietro presentazione di una relazione sul lavoro svolto;
 - il saldo alla chiusura dei lavori, prevista dopo dodici mesi dall'inizio delle attività, e dietro presentazione al Garante di una relazione conclusiva.
4. di dare atto che la presente determinazione è soggetta agli obblighi di pubblicazione ai sensi del decreto legislativo n. 33/2013 e successive modifiche;
5. di trasmettere la presente determinazione alla struttura organizzativa "Supporto al Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale" per ogni ulteriore e consequenziale adempimento.

Ing. Vincenzo Ialongo